

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE DEL COMUNE DI PIOLTELLO –  
RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2015 AI SENSI DELL'ART. 1  
COMMA 612 LEGGE 190/2014.**

**PREMESSE**

- il D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, recante disposizioni in materia di "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", all'art. 4, comma 1, prevedeva che gli Enti Locali nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dovessero verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica , liberalizzando tutte le attività economiche;
- lo stesso articolo al comma 2, prevedeva che all'esito di tale verifica l'ente dovesse adottare una Delibera - Quadro che "illustri l'istruttoria compiuta ed evidenzi, per i settori sottratti alla liberalizzazione, i fallimenti del sistema concorrenziale e viceversa, i benefici per la stabilizzazione, lo sviluppo e l'equità all'interno della comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio";
- tale disposto normativo è stato più volte modificato e derogato con riferimento alle scadenze originariamente previste;
- in generale, la materia relativa alle Società Partecipate negli ultimi anni è stata oggetto di continua evoluzione normativa, con un susseguirsi di provvedimenti che hanno evidenziato anche problemi di coordinamento e di interpretazione;
- da ultimo, in attesa dell'ormai imminente pubblicazione dell'emanando testo unico sulle partecipate (c.d. decreto Madia), l'art. 1 comma 611 della legge di stabilità per l'anno 2015 contiene la disciplina per la redazione del "*Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali*".
- L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate anche tenendo conto dei seguenti criteri:
  - eliminazione società non indispensabili;
  - soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile: trattasi del noto principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA che hanno attività analoga;
  - aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
  - contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: degli organi amministrativi; degli organi di controllo, delle strutture aziendali;
  - riduzione delle relative remunerazioni;
- ai sensi della normativa sopracitata, entro il 31 marzo 2016, i Sindaci predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Il Comune di Pioltello, con delibera GC n. 53 del 31/3/2015 ha adottato la relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipate, procedendo come segue:

- individuazione analitica delle partecipazioni sino al terzo livello;
- analisi della natura delle attività e dei servizi svolti da ciascuna società;
- indispensabilità delle partecipate in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente e conseguente verifica della corrispondenza con le finalità dell'Ente;
- piano di razionalizzazione ipotizzato.
- Nell'ambito di detto piano sono state individuate manovre correttive per avviare percorsi di razionalizzazione ed in particolare, per la **partecipazione di primo livello**:
- per la partecipazione nella società **CORE S.p.A.** "In considerazione dei marginali servizi resi dalla Società sul territorio e a favore del Comune di Pioltello nonché dei necessari ed importanti investimenti nel breve e nel medio periodo di cui la Società necessita per un ottimale servizio, l'Amministrazione Comunale ritiene tale partecipazione non indispensabile, riservandosi di espletare – nel corso del 2015 - tutte quelle iniziative necessarie per la realizzazione della quota di partecipazione al Capitale della CORE S.p.A."
- per la partecipazione nella società **RETI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.c.a.r.l.** "In considerazione dei marginali servizi resi a favore del Comune di Pioltello dal Consorzio, la partecipazione allo stesso non appare indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali."
- **Per le partecipazioni di secondo livello**:
- per la partecipazione nella società **COGESER VENDITE S.r.L.** "Il comune valuterà nel corso del 2015 tutte le iniziative volte alla valorizzazione delle quote indirettamente possedute tramite Cogeser S.p.A., in conformità al PIANO INDUSTRIALE approvato dai soci pubblici in data 12/12/2014 dal quale emergono in particolare strategie di sviluppo e attività di M & A (fusione e acquisizione). Tali strategie risultano strettamente correlate al piano di sviluppo approvato dalla Holding COGESER S.p.a., anche grazie al flusso di cassa generato da Cogeser Vendite su cui la prima può contare per lo sviluppo della propria attività."
- per la partecipazione nella società **ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.L.** "La partecipazione non è indispensabile per le finalità istituzionali dell'Ente "
- per la partecipazione nella società **TASM ROMANIA S.r.L.** "La partecipazione non è indispensabile per le finalità istituzionali dell'Ente"
- **Per le partecipazioni di terzo livello**:
- per la partecipazione nella società **BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO** "La partecipazione non è indispensabile per le finalità istituzionali dell'Ente"

#### **ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2015**

Alla luce di quanto esposto in premessa, anche alla luce dei fatti successivamente intervenuti ed in particolare del Decreto del Presidente della Repubblica del 19.06.2015 con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Pioltello e nominata la D.ssa Alessandra Tripodi Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Pioltello fino all'insediamento degli organi ordinari, si è provveduto ad effettuare la seguente attività:

- Con riferimento a **CORE S.p.A.**, si è attivamente partecipato alla vita assembleare della società, gravemente provata da una situazione finanziaria particolarmente delicata a seguito della definizione di una vertenza con Cassa Conguagli per la

restituzione dei contributi CIP6 da parte dell'Ente Erogatore, vertenza che ha visto la società definitivamente soccombente nelle vertenze giudiziarie instaurate. Alla luce di tale evento, che ha reso particolarmente difficoltosa la gestione finanziaria della Società, pur avendo ottenuto un piano straordinario di rateizzazione che prevede la restituzione dell'intero ammontare in 6 anni, è diventato strategico adottare per la sopravvivenza della Società un piano industriale adeguato a fronteggiare tale momento e reperire risorse adeguate a garantire la sufficiente liquidità aziendale. La definizione e la susseguente presentazione di tale piano è essenziale per valutare il permanere delle ragioni che hanno visto questo Ente manifestare la volontà di espletare tutte quelle iniziative necessarie per la dismissione della quota di partecipazione. Ad oggi questo percorso risulta difficilmente realizzabile per la situazione di forte indebitamento venutasi a creare, cui si aggiunge l'originario accollo del mutuo forno che vede questo Comune gravato da oneri contrattualmente previsti a tutto il 2019. La società ha provveduto in data 30/9/2015 a convocare i Comuni soci per relazionarli sullo stato dei lavori, ed in particolare sullo stato di confronto in corso con altra società al fine di disegnare un percorso comune. In data 8 ottobre u.s. il comune di Pioltello ha chiesto alla Società CORE di portare tale progetto in sede Assembleare al fine di avere documenti precisi che consentano una valutazione tecnico economica della percorribilità di tale processo di razionalizzazione che vedrebbe la fusione delle due società e la realizzazione di economie di scala anche attraverso una radicale modifica dell'oggetto sociale (Allegato 1), al fine di procedere ad una valutazione definitiva del permanere delle ragioni che hanno portato questo Ente alla dichiarazione di non indispensabilità nel piano di razionalizzazione a suo tempo approvato non potendo prevedere lo scenario attuale.

- Con riferimento alla società **RETI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.c.a.r.l.** la scelta di non indispensabilità operata dal Comune di Pioltello è stata condivisa nel corso del 2015 dalla maggioranza dei soci – acquisite anche le osservazioni del collegio sindacale redatte in data 26/10/15 (Allegato 2) - e formalizzata nell'assemblea ordinaria del 3 novembre 2015 (Allegato 3) che all'unanimità ha deliberato di dare mandato all'Amministratore di convocare nei termini di legge e di statuto apposita Assemblea che ponesse in liquidazione la Società e contestualmente provvedesse alla nomina di un liquidatore, convocazione puntualmente avvenuta in data 11 dicembre u.s. (Allegato 4) in cui i soci a maggioranza hanno deliberato di sciogliere anticipatamente e porre in liquidazione la Società a far tempo dalla data di iscrizione della deliberazione al Registro delle Imprese.
- Con riferimento alla società **COGESER VENDITE S.r.L** sono proseguite in questi mesi le attività di valutazione del piano industriale approvato dai soci in data 12/12/14 da aggiornare in riferimento anche al mutato quadro normativo intervenuto con riferimento alla normativa di settore e alle scadenze attualmente previste per il c.d periodo transitorio; in particolare, in data 8/10 questo Comune ha chiesto notizie sullo stato dei lavori del piano e l'eventuale fissazione del punto all'odg della prima assemblea utile (Allegato 5). Tale richiesta è stata riscontrata dalla società con nota del 27/11/15 - ns prot. 45142 del 1 dicembre u.s. - , (Allegato 6) con cui la Società ha compiutamente illustrato gli scenari locali e nazionali, dai quali dipenderà la conseguente valorizzazione delle quote indirettamente possedute.
- Con riferimento alla società **ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.L.** e **TASM ROMANIA S.r.L** , partecipate di secondo livello di Cap Holding S.p.A., preme evidenziare come entrambe le società siano attualmente in liquidazione, volontaria la prima e giudiziale la seconda. La società Cap Holding ha elaborato per i Comuni Soci apposita nota di aggiornamento (Allegato 7) dalla quale è possibile desumere che la chiusura della procedura di liquidazione per la prima società è prevista entro la fine del 2016 e per la seconda è in corso il procedimento a cura del Liquidatore giudiziale, nominato dal tribunale di Bucarest.

Nell'ambito della suddetta procedura CAP Holding S.p.A. è creditore sociale, in quanto il proprio credito nei confronti della società è stato ammesso totalmente al passivo.

- Con riferimento alla società **BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO**, partecipata di terzo livello, informazioni richieste presso CAP Holding (Allegato 8) hanno posto in rilievo come tale partecipazione, irrisoria per l'Ente, sia da porre in essere esclusivamente per l'ottenimento a cura di Pavia Acque Scarl – partecipata di secondo livello - di un finanziamento, estinto il quale si avrà la susseguente cessione della partecipazione stessa, prevista anche questa entro la fine del 2016.

## **RISULTATI CONSEGUITI CONCLUSIONI**

E' opportuno evidenziare come le partecipate di primo livello fossero individuate due società come non indispensabili:

- **RETI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.c.a.r.l.**
- **CORE S.p.A**

Per la prima, grazie ad una condivisione delle valutazioni dei soci, emersa a più riprese in sede assembleare, si è potuto giungere ad un rapido avvio della messa in liquidazione della società, deliberata nell'assemblea dell'11 dicembre u.s.; tale scioglimento comporterà per l'Ente un risparmio diretto derivante dalla mancata corresponsione della quota di funzionamento annuale ammontante per il 2015 ad € 9.233,75 giusta determina dirigenziale n. 450/15 .

Per la società CORE S.p.a. risulta evidente che ad oggi si sta ancora valutando in un'ottica di condivisione di obiettivi se l'eventuale dismissione delle quote societarie anziché apportare possibili risparmi determini un aggravio di costi di notevole entità.

Considerando l'accollo del mutuo già erogato i cui oneri graveranno sui bilanci comunali fino al 2019 ed il finanziamento già accordato, con un piano straordinario di rateizzazione, per la restituzione dei contributi CIP6, si prospetta un quadro economico sfavorevole per la dismissione.

Pertanto la valutazione della eventuale dismissione dipenderà da come la società potrebbe declinare il proprio assetto con modifica dell'oggetto sociale e realizzazioni di economie di scala con progetti di fusione ancora oggetto di confronto.



## Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410139 - P. IVA 00870010134

SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO FINANZIARIO-PATRIMONIALE  
Direzione

☎ (02) 92.366.350  
FAX (02) 92.366.399

COMUNE DI PIOLTELLO	
PROTOCOLLO GENERALE	
N.	37070
Del	08.10.2015
Cat.	OS CAS 01

Alla c.a. CORE S.p.A.

Via Manin 181 - 20099  
Sesto San Giovanni (Mi)

Raccomandata Via PEC

**Oggetto: Adozione piano di razionalizzazione delle partecipate del comune di Pioltello.  
Adempimenti conseguenti.**

Con la presente sono a significarVi che con deliberazione GC n. 53 del 31/3/2015 la Giunta Comunale ha adottato la Relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipate dell'Ente, regolarmente pubblicata sul sito istituzionale, cui Vi rinvio per ogni approfondimento.

Con particolare riferimento all'analisi in capo alla società in indirizzo, si evidenzia la dichiarazione di non indispensabilità, in considerazione dei marginali servizi resi dalla Società sul territorio e a favore del comune di Pioltello nonché dei necessari ed importanti investimenti nel breve e medio periodo di cui la Società necessita, con conseguente riserva ad espletare nel corso del presente anno tutte quelle iniziative necessarie per la realizzazione della quota di partecipazione.

Questo Ente è ben consapevole, del resto, del percorso intrapreso da Core S.p.A. volto a modificare l'assetto societario al fine di acquisire competitività e pienamente rispondere alla domanda di mercato, con un progetto da ultimo analizzato nella riunione del 6 u.s. con i rappresentanti della società Proaris S.r.L., di cui si chiede esame anche in sede assembleare, non appena definito con un sufficiente grado di dettaglio.

Si coglie inoltre l'occasione per segnalare altresì il fermo richiamo contenuto nel comunicato del Presidente l'Autorità Nazionale Anticorruzione del 1/10 u.s. che si allega al presente atto, con preghiera di dare riscontro della piena attuazione delle disposizioni ivi richiamate, nell'imminenza dei controlli previsto per il 20 ottobre p.v.

Ringraziando per la sempre fattiva collaborazione, cordialmente saluto.

Pioltello, 8 ottobre 2015

Il Dirigente  
Alberto Giusti



*Autorità Nazionale Anticorruzione*

### **Comunicato del Presidente**

**Oggetto:** Attività di vigilanza sulla pubblicazione dei dati dei componenti degli organi di indirizzo e dei soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di consulenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da pubbliche amministrazioni

Con l'orientamento n. 24 del 23 settembre 2015 in materia di trasparenza, l'Autorità ha formulato indicazioni in merito all'applicazione della sanzione disposta dall'art. 22, co. 4 del d.lgs. n. 33/2013 consistente nel divieto per le pubbliche amministrazioni di erogare somme a qualsiasi titolo in favore di enti pubblici vigilati, enti di diritto privato in controllo pubblico e società partecipate come individuati nel co. 1 dell'art. 22 citato, nei casi di omessa o incompleta pubblicazione dei dati indicati nel medesimo articolo 22 del decreto.

Considerato che il divieto di erogare somme trova applicazione anche nei casi di omessa o incompleta pubblicazione dei dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza, di cui agli artt. 14 e 15 del d.lgs. 33/2013, si informa che l'Autorità avvierà una specifica attività di vigilanza sull'osservanza di tali obblighi di trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, anche ai fini dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013, a decorrere dal **20 ottobre 2015**. Per la pubblicazione dei suddetti dati e, più in generale, per indicazioni in materia di applicazione delle norme di trasparenza e di prevenzione della corruzione si rinvia alla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Raffaele Cantone

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 1 ottobre 2015  
Il Segretario, Maria Esposito

1 Egregi Soci,

2

3 ad integrazione di quanto già inviato lo scorso 23 ottobre in vista dell'Assemblea  
dei Soci del 3 novembre 2015, si invia in allegato il documento "Osservazioni del  
Collegio Sindacale".

4

5 Distinti saluti

6

7 Giuseppa Bono

8 Amministratore Unico

9

10 Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scari - Infoenergia  
11 corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano  
12 tel 02 7740 3535 - 3552

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

*[Faint, illegible text]*

FIN  
→ COM. REF

SRIC

*Non  
Vale  
memor  
f*

*[Faint circular stamp]*

## RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.C.A.R.L.

Sede in VIA VIVAIO 1 - 20100 MILANO (MI)

Capitale sociale Euro 72.510,00 i.v.

Reg. Imp. 05314400960 - Rea 1811719

### OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 30/09/2015 EX ART. 2482 BIS C.C. E PROIEZIONE DEL CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015

All'Assemblea dei soci di Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente scari,

Signori Soci,

Il Collegio ha ricevuto in data 22-10-2015 la convocazione e l'ordine del giorno della convocazione dell'Assemblea dei soci convocata alle ore 9.00 del 3 novembre 2015 corredata dai seguenti documenti:

- relazione gestionale dell'Amministratore Unico;
- situazione economico patrimoniale ex art 2482 bis c.c. al 30/09/2015 e proiezione del conto economico al 31/12/2015;
- nota integrativa alla situazione economica-patrimoniale ex art 2482 bis c.c. al 30/09/2015;
- Flussi di cassa (presunti al 31/12/2015);
- Nota del Dott. Franchitti (commercialista della società)

La situazione economico patrimoniale ex art 2482 bis c.c. al 30/09/2015 evidenzia una perdita di 115.114 €. Come evidenziato nelle conclusioni della relazione dell'Amministratore unico, suddetta perdita rientra nelle previsioni di cui all'art. 2482 bis del Codice civile, essendo il Capitale sociale pari a 72.510 € e il Patrimonio Netto di 252.198 €.

Siete pertanto chiamati ad assumere gli opportuni provvedimenti.

Il Collegio, dando atto di avere partecipato al gruppo di lavoro ospitato dal Commercialista della società, al quale vanno i dovuti ringraziamenti, nei giorni 7, 13, 21 ottobre 2015 - è richiesto di esprimere le proprie osservazioni sulla relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale della società.

Precisazioni

Il collegio ritiene opportuno precisare che

1. Con riferimento alla Sopravvenienza in Nota integrativa relativa al rimborso spese per l'utilizzo della sede di Milano Porta Vittoria e dei servizi informatici e vari erogati dalla Provincia di Milano nel 2014, il Collegio precisa che tale importo era stato contabilizzato nel bilancio 2014 in quanto previsto nella convenzione quadro 2014-2016, contenente obbligazioni essenziali per il "contratto operativo 2014". Tale debito fu attestato come nota di debito da ricevere in data 3-4-2015 dal collegio e dall'amministratore in quanto requisito per l'adempimento del contratto operativo anno 2014. Qualora Città Metropolitana confermasse tale obbligazione, il debito del 2014 di 13.442,00 euro andrebbe mantenuto e la perdita stimata al 31-12-2015 aumenterebbe di tale importo.
2. Flussi di cassa stimati al 31-12-2015  
Il collegio richiama all'attenzione dei soci che gli impegni già contratti dalla Società (es TFR che maturerà al 31/12/2015, contributi dipendenti, ecc..) richiederanno ulteriori pagamenti oltre la data del 31/12/2015.
3. Si precisa, con riferimento alla relazione gestionale dell'amministratore unico par. 3.9 pag. 10 che "il collegio ha invitato l'amministratore a relazionare l'assemblea del 29-09 in merito alla situazione di stallo ed alle criticità generate dal protrarsi dello stato di incertezza e a produrre dati aggiornati da presentare in una assemblea da convocarsi entro il 31-10-

26 ottobre 2015

1/2

- 2015 che verificasse il persistere o meno del presupposto della continuità e adottasse senza indugio i necessari provvedimenti. Ovvero, da ultimo, la messa in liquidazione
4. Con riferimento alla perdita prospettica stimata al 31-12-2015 sintetizzata nelle conclusioni della relazione, si evidenzia che potrebbe essere di almeno 174.713 €
  5. Con riferimento alla perdita prospettica stimata al 31-12-2015 si precisa che non è stato previsto il rimborso spese per l'utilizzo della sede di Milano Porta Vittoria e dei servizi informatici e vari erogati dalla Provincia di Milano nel 2015;
  6. Con riferimento al saldo flussi di cassa al 31-12-2015 si richiama l'attenzione dei soci che l'attuale stima (123.000 +10 000) potrebbe non essere sufficiente a coprire il TFR dipendenti CCN Commercio che maturerà al 31-12-2015 (che risulterebbe calcolato in 141.000 euro al lordo della richiesta di CIG per 3 dipendenti in scadenza al 21-12-2015).
  7. Con riferimento alla perdita incrementale nel 4° trimestre (stimata in € 59.604) si precisa che, in assenza di tempestive decisioni sul personale, la perdita incrementale del 1 trimestre 2016 potrebbe essere maggiore.

Cio' precisato, il Collegio osserva che:

- Sono adeguatamente illustrati i motivi per i quali i primi 9 mesi dell'esercizio in corso hanno generato una perdita di €115.114;
- Sono adeguatamente evidenziate le criticità strutturali patrimoniali e finanziarie della società al 30/9/2015 ;

Il Collegio condivide le conclusioni contenute nella Relazione gestionale dell'Amministratore Unico e invita i soci:

- ad adottare opportuni provvedimenti sul capitale risultante al 30/09/2015 e precisamente a copertura della perdita di €115.114;
- a provvedere altresì a coprire l'ulteriore perdita prospettica del trimestre ottobre/novembre/dicembre 2015 stimata in 59.604 che porterebbe una perdita totale stimata al 31/12/2015 di € 174.718.
- a mettere in liquidazione volontaria la società qualora non siano individuabili percorsi alternativi atti a garantire continuità

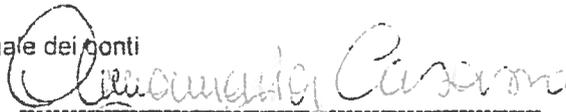
Saronno, 26-10-2015

Il collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti

Dott. Annamaria Casasco (Presidente)

Dott. Paolo Mario Franzosini (Sindaco effettivo)

Dott. Alfonso Romagnoli (Sindaco effettivo)









6  
11/15/15  
11/15/15  
CON. PAPER  
→ 550/10

**RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.C.A.R.L.**

Sede in VIA VIVAIO 1 - 20100 MILANO MI

Capitale sociale Euro 72.510,00 di cui Euro 72.510,00 versati

Reg. Imp. 0531440960 Rea.1811719

Verbale assemblea ordinaria del 3 novembre 2015

Il giorno tre del mese di novembre duemilaquindici alle ore 9.00, presso l'Aula Universitaria dell'Ospedale Macedonio Melloni in Via Piolti De Bianchi 47 a Milano, si è tenuta l'Assemblea generale ordinaria della Società consortile RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SCARL per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:**

1) Adempimenti ex art. 2482 bis c.c.:

- Relazione dell'amministratore, corredata da nota integrativa e flussi di cassa
- Osservazioni del Collegio Sindacale

Delibere inerenti e conseguenti per provvedimenti sul capitale e continuità della Società

2) Cariche sociali in scadenza - Nomina organo amministrativo: deliberazioni inerenti e conseguenti

3) Cariche sociali in scadenza - Nomina organo di controllo: deliberazioni inerenti e conseguenti

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Giuseppe Bono, Amministratore unico, nonché i tutti i seguenti Soci, in proprio e/o per delega:

• Città metropolitana di Milano rappresentato da Anna Scavuzzo	quota sociale	55,95%
• Provincia di Monza rappresentato da Roberto Invernizzi	quota sociale	13,31%
• Comune di Abbiategrasso rappresentato da Mariagiovanna Guglielmini	quota sociale	1,03%
• Comune di Agrate Brianza rappresentato da Margherita Brambilla	quota sociale	0,51%
• Comune di Arcore rappresentato da Valentina Del Campo	quota sociale	0,59%
• Comune di Arluno rappresentato da Igor Bonazzoli	quota sociale	0,40%
• Comune di Bareggio rappresentato da Egidio Stellardi	quota sociale	0,59%
• Comune di Bellusco rappresentato da Roberto Invernizzi	quota sociale	0,24%
• Comune di Busto Garolfo rappresentato da Andrea Milan	quota sociale	0,46%
• Comune di Caponago rappresentato da Maria Enrica Galbiati	quota sociale	0,17%
• Comune di Carugate rappresentato da Umberto Gravina	quota sociale	0,47%
• Comune di Cassano d'Adda rappresentato da Andrea Gaiardelli	quota sociale	0,66%
• Comune di Cassinetta di Lugagnano rappresentato da Mariagiovanna Guglielmini	quota sociale	0,06%
• Comune di Cernusco sul Naviglio rappresentato da Claudio Zulian	quota sociale	1,03%
• Comune di Corbetta	quota sociale	0,54%

rappresentato da Antonio Balzarotti		
• Comune di Desio	quota sociale	1,38%
rappresentato da Stefano Guidotti		
• Comune di Garbagnate Milanese	quota sociale	0,94%
rappresentato da Pier Mauro Pioli		
• Comune di Mezzago	quota sociale	0,13%
rappresentato da Giorgio Monti		
• Comune di Nerviano	quota sociale	0,60%
rappresentato da Igor Bonazzoli		
• Comune di Pessano con Bornago	quota sociale	0,31%
rappresentato da Umberto Gravina		
• Comune di Pozzo D'Adda	quota sociale	0,17%
rappresentato da Roberto Botter		
• Comune di Robecchetto con Induno	quota sociale	0,17%
rappresentato da Maria Angela Misci		
• Comune di San Giuliano Milanese	quota sociale	1,21%
rappresentato da Maria Grazia Carminati		
• Comune di Segrate	quota sociale	1,21%
rappresentato da Santina Bosco		
• Comune di Senago	quota sociale	0,72%
rappresentato da Lucio Fois		
• Comune di Trezzano Rosa	quota sociale	0,17%
rappresentato da Diego Cataldo		
• Comune di Trezzo sull'Adda	quota sociale	0,45%
rappresentato da Massimo Colombo		
• Comune di Vanzaghelo	quota sociale	0,18%
rappresentato da Igor Bonazzoli		
• Comune di Vaprio d'Adda	quota sociale	0,28%
rappresentato da Andrea Benvenuto Beretta		
• Comune di Villasanta	quota sociale	0,46%
rappresentato da Carlo Natalizi Baldi		-

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto Sociale, assume la presidenza Giuseppe Bono nella sua qualità di Amministratore Unico della Società.

Il Presidente, col consenso dei presenti, chiama a svolgere le funzioni di Segretario Caterina Magnani (Infoenergia), che provvede alla redazione del presente verbale; sono presenti anche Annamaria Casasco e Alfonso Romagnoli (Collegio sindacale), Antonio Franchitti (Commercialista della Società), Maria Cristina Pinoschi, Gilberto Garavaglia e Giovanni Roberto Parma (Città Metropolitana di Milano), Pietro Virtuani (Provincia di Monza), Enrico Ioli (Comune di Arese), Valerio Marazzi (Comune di Basiglio), Giovanni Villa (Comune di Carugate), Giovanna Pranio (Comune di Solaro).

Verificata la presenza di n. 30 Soci in rappresentanza del 84,39% delle quote sociali, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea ed atta a deliberare.

Il Presidente ricorda che nella precedente Assemblea i Soci avevano affidato al gruppo di lavoro composto dall'Amministratore, i membri del Collegio sindacale ed il commercialista della Società, il compito di elaborare un documento congiunto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Il gruppo di lavoro si è riunito tre volte nel corso del mese di ottobre elaborando i documenti che sono stati inviati ai Soci contestualmente alla convocazione dell'Assemblea odierna. Nello specifico sono stati redatti questi documenti: "Relazione gestionale dell'Amministratore Unico"; "Situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis c.c. al 30/09/2015 e proiezione del conto economico al

31/12/2015"; "Nota integrativa alla situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis c.c. al 30/09/2015"; "Flussi di cassa", "Nota del dottor Antonio Franchitti"; a questi si aggiunge il documento "Osservazioni del Collegio Sindacale sulla situazione patrimoniale", inviato anch'esso ai Soci prima dell'Assemblea.

In merito al punto 1 dell'ordine del giorno, il Presidente precisa che si fa riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 2482bis c.c. in quanto la situazione economico-patrimoniale della Società al 30/09/15 evidenzia una perdita tale da diminuire di oltre un terzo il capitale sociale. Il Presidente riporta i contenuti della sua Relazione che evidenziano i fatti salienti della gestione in corso e che giustificano la situazione attuale.

Nelle conclusioni della Relazione si evidenzia che:

a. Al 30/09/2015 la perdita è valutata in € 115.114.

Quindi si versa nelle previsioni di cui all'art. 2482 bis cod. civ., essendo il patrimonio netto di € 252.198;

b. I flussi di cassa presentati sono stati elaborati come segue:

- al 30/09/2015 saldi liquidi € 113.044;

- fino al 31/12/2015, previsione di entrate e uscite, per quanto noto, + € 10.241;

- al 31/12/2015 saldo liquido € 123.285

Si deve segnalare che nelle previsioni adottate vi è un importo di € 75.139 che è atteso come incasso dai Comuni per quote di funzionamento. Pertanto, se tali incassi non si dovessero introitare, il saldo liquido al 31/12/2015 peggiorerebbe fino a diventare € 48.146.

c. Già solo sulla base di quanto precede, si invitano i Soci ad adottare opportuni provvedimenti sul capitale e, precisamente, a copertura della perdita di € 115.114;

d. ad ulteriore e doverosa informazione ai Soci si evidenzia anche quanto segue:

- al 31/12/2015 prospettive di ricavi € 577.942;

- al 31/12/2015 stima costi della produzione € 768.459;

- al 31/12/2015 proventi vari € 14.745

- al 31/12/2015 perdita € 174.718.

Quindi, nell'arco di un solo trimestre (ottobre/dicembre 2015) la perdita aumenterà da € 115.114 a € 174.718.

Viene così ulteriormente confermato l'invito ai Soci di provvedere, altresì, a coprire questa prospettica perdita.

e. Continuità: sulla base di quanto sopra esposto e sull'incertezza dei ricavi per il futuro, l'unica conclusione da trarre sarebbe quella dell'impossibilità della Società a conseguire l'oggetto sociale e, quindi, l'invito ai Soci a metterla in liquidazione volontaria. In alternativa, si invitano i Soci ad individuare percorsi alternativi al fine di garantire la continuità.

A questo punto il Presidente lascia la parola ai Soci.

Interviene Beretta (Vaprio d'Adda) per chiedere come dovrà essere ripianata la perdita presunta.

Su richiesta del Presidente risponde Franchitti (Commercialista della Società), dicendo che solo al termine di tutto il processo di liquidazione si potrà sapere se il patrimonio netto riuscirà a coprire la perdita; ad oggi non è possibile indicare cifre certe, piuttosto i Soci in questa sede devono decidere se la Società è sostenibile oppure no.

Natalizi Baldi (Villasanta) chiede qual è la posizione della Città Metropolitana di Milano.

Scavuzzo (Città Metropolitana) dice che rispetto a quanto già esposto nelle precedenti Assemblee non ci sono novità: la Città Metropolitana non può mantenere la partecipazione nella Società. Prende atto delle informazioni contenute nella Relazione dell'Amministratore, riconoscendone l'ottimo lavoro svolto in questi anni, in particolare nella delicata gestione del periodo di crisi verificatosi quest'anno. Ribadisce che i tentativi di trovare soluzioni alternative sono stati condotti concretamente, anche di concerto con la

Provincia di Monza Brianza, ma non hanno dato esiti positivi. Il percorso verso la messa in liquidazione è inevitabile; pone l'attenzione del problema occupazionale, che a questo punto diventa l'impegno principale a tutela dei lavoratori dipendenti. Chiede ai Soci di collaborare nel percorso di ricollocazione dei dipendenti.

Pioli (Garbagnate Milanese) dice che l'esperienza, alla quale il Comune ha partecipato fin dall'inizio, ha portato crescita e conoscenze nei Comuni; tuttavia, fallito il tentativo di assorbimento della Società da parte di altre strutture partecipate da Enti pubblici, bisogna procedere in fretta alla liquidazione.

Villa (Carugate) riconosce che in questi anni la Società ha contribuito in maniera determinante nella messa in atto di azioni concrete sui temi del risparmio energetico; il Comune ne ha beneficiato e di questo ringrazia chi ne è stato responsabile.

Zulian (Cernusco sul Naviglio) concorda sulla messa in liquidazione.

Invernizzi (Provincia di Monza e Comune di Bellusco) ringrazia per il prezioso lavoro svolto; d'altra parte le condizioni per andare avanti non ci sono, ma ritiene comunque che il know how acquisito debba essere mantenuto in altra forma organizzativa da individuare con l'impegno politico di tutti.

Galbiati (Caponago) chiede a cosa si riferisca la cifra di 378.630 euro iscritta nella voce "Crediti" del Bilancio 2014, se ci siano novità in merito alle trattative con CAP Holding e quale sia la tempistica della messa in liquidazione, in particolare se è necessario il preventivo passaggio nei rispettivi Consigli Comunali. Per quanto riguarda la prima domanda risponde Magnani (Infoenergia) precisando che i crediti iscritti al 31/12/14 comprendono crediti per fatture emesse o da emettere, crediti per quote di funzionamento da incassare e crediti tributari. La quasi totalità di tali crediti è stata incassata nel corso del 2015. Per quanto riguarda CAP Holding, Bono ricorda quanto già detto da Scavuzzo e cioè che la trattativa non ha dato esiti positivi.

Misci (Robecchetto con Induno) prende atto della situazione; le sembra che sia mancata la volontà politica di andare avanti da parte della Città Metropolitana; così facendo si va nella direzione contraria a quella indicata dall'UE per la quale i temi energetici sono di primaria importanza; lei stessa ha fatto un appello alla Regione Lombardia segnalando il problema del venir meno per i Comuni del supporto di una struttura tecnica pubblica così qualificata. Bono ringrazia per il riconoscimento ricevuto da parte dei Soci per il lavoro svolto; il know-how acquisito è evidente ma garantire la continuità dei servizi a favore dei Soci è obiettivamente difficile, in quanto non poter contare sugli incarichi affidati dalla Città metropolitana richiederebbe un eccessivo sforzo economico da parte dei Soci restanti.

Gaiardelli (Cassano d'Adda) dice che quando il socio di maggioranza è costretto a sfilarsi diventa difficile per la Società rimanere in piedi. Chiede ai Soci se non sia possibile trovare un modo di mantenere la Società per evitare una perdita importante in termini di professionalità e conoscenze. Chiede se i Comuni siano disposti ad impegnarsi maggiormente dal punto di vista economico.

Galbiati (Caponago) a questo proposito dice che ormai è da tempo che il problema è sul tavolo, le alternative non hanno dato esito positivo quindi è inutile rimandare ulteriormente la decisione di liquidare.

Beretta (Vaprio d'Adda) dice che il suo Comune non può impegnarsi ulteriormente in termini economici.

Balzarotti (Corbetta) ribadisce che il suo Comune in questi anni ha potuto usufruire con grande soddisfazione delle professionalità messe a disposizione dalla Società. Potrebbe essere disposto a mettere delle risorse aggiuntive, ma solo a fronte di un piano industriale che garantisca una ripresa nel 2016. Senza tale piano non ci sono alternative alla liquidazione: la legge vieta il mantenimento della partecipazione in Società in perdita. A questo punto, tema prioritario deve essere la tutela dei dipendenti.

Monti (Mezzago), riconoscendo il buon lavoro svolto dalla Società, ritiene che sia

necessario predisporre gli atti per la liquidazione il più celermente possibile. Entro il 30 novembre i Consigli Comunali sono chiamati a deliberare sugli assestamenti di bilancio e quindi in quell'occasione i Consigli stessi potrebbero deliberare gli atti di propria competenza finalizzati alla messa in liquidazione della Società. Ritiene che la messa in liquidazione potrebbe dar luogo a nuove opportunità tali da garantire comunque il mantenimento del know-how e la possibilità di continuare ad usufruirne, anche tramite altri enti partecipati.

Pranio (Solaro) ringrazia l'Amministratore e tutto lo staff per l'assistenza fornita. Chiede in che modo la Città metropolitana intenda far fronte, senza il supporto di Infoenergia, alle competenze che le sono rimaste in capo sui temi energetici.

Bonazzoli (Arluno, in rappresentanza anche di Nerviano e Vanzaghella) dice che i Comuni da lui rappresentati erano disposti anche ad aumentare il loro apporto economico alla Società nel caso in cui ci fosse stata una proposta in tal senso anche da parte di altri Soci ma, data la situazione, per non accumulare ulteriori debiti, la liquidazione sembra ormai l'unica strada percorribile. Parallelamente peraltro i Comuni potrebbero individuare forme associative alternative tramite le quali attuare politiche energetiche di interesse comune.

Fois (Senago) ricorda che il suo Comune nel Piano di razionalizzazione delle partecipate ha deliberato l'intenzione di confermare la partecipazione nella Società subordinandola all'esito della partecipazione dei due Enti maggiori (Città metropolitana e Provincia di Monza). A questo punto conferma l'intenzione di procedere con la liquidazione.

Stellardi (Bareggio) ricorda le difficoltà che anche il suo Comune incontrerà nel dare continuità ai progetti già avviati, tra i quali il PAES: infatti questo Piano di Azione prevede un aggiornamento costante nel tempo che richiede il supporto agli Uffici tecnici comunali da parte di soggetti competenti; sottolinea tra l'altro che anche nel Piano Aria della Città metropolitana sono richiamati i principi contenuti nei PAES comunali ritenuti di fondamentale importanza. Un'altra attività che risentirà della mancanza del supporto di Infoenergia sarà quella relativa alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica.

Guidotti (Desio) riconosce che la Società è utile ma bisogna procedere alla liquidazione in tempi brevi.

Casasco (Presidente del collegio sindacale) ribadisce la necessità di procedere con urgenza anche per garantire ai dipendenti le maggiori tutele previste dal "Job act".

A questo punto l'Assemblea, preso atto delle situazioni economico-patrimoniali- finanziarie redatte e preso atto dell'impossibilità di continuità aziendale all'unanimità:

**delibera**

di dare mandato all'Amministratore di convocare, nei termini di legge e di statuto, apposita Assemblea che ponga in liquidazione la Società e contestualmente nomini un liquidatore.

In merito al punto 2 dell'ordine del giorno, l'assemblea all'unanimità:

**delibera**

di rinviare la trattazione di questo punto alla prossima assemblea, determinando così la proroga del mandato di Amministratore unico della Società fino alla suddetta assemblea.

Giuseppe Bono prende atto.

In merito al punto 3 dell'ordine del giorno, l'assemblea all'unanimità:

**delibera**

di rinviare la trattazione di questo punto alla prossima assemblea, determinando così la proroga del mandato del Collegio Sindacale della Società fino alla suddetta assemblea. Il Collegio Sindacale prende atto.

Dopo di che nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11.30 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
Caterina Magnani

Il Presidente  
Giuseppe Bono



Egregi Soci,  
si invia in allegato il verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi in seduta straordinaria il giorno 11/12/2015, nella quale i Soci a maggioranza hanno deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore e del relativo compenso.

Distinti saluti

Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scarl - Infoenergia  
corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano  
tel 02 7740 3535 - 3552

*Partecipante  
Comuni P  
Signatura*

COMUNE DI PIOLTELLO (NO)

La presente copia composta da n°...9...  
fogli, è conforme all'originale, presente  
Nell'archivio del protocollo informatico  
Comunale al N°...1022...

130116  
Pioltello, LI.  
  
L'Impiegato  
F. Magata

*13.01.2016*



- assistono i signori ~~.....~~ (Presidenti), Alfonso ~~.....~~ e Paolo ~~.....~~ (Sindaci effettivi);-----

- il capitale sociale è presente per la complessiva quota di euro 59.687,14 (cinquantanove mila seicentotrenta e sette virgola quarantiquattro) corrispondenti al 22,334 (ventidue virgola trentacinque per cento) del capitale sociale;-----

- l'elenco dei soci presenti, con la specificazione delle deleghe, risulta dal documento che il comparso si chiede di allegare al presente verbale;-----

- non vi sono soci in mora nei versamenti o nell'adempimento degli obblighi e delle prestazioni previste dallo Statuto sociale, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto redatto;-----

\* accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, anche ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale;-----

\* dichiara la regolare costituzione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale.-----

Fissando all'ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni per cui si ritiene opportuno deliberare lo scioglimento anticipato della Società e la sua messa in liquidazione, non conseguente nomina di un liquidatore, richiamando quanto già discusso in precedenti assemblee.-----

Il Presidente sottopone quindi all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di deliberazione:-----

L'assemblea:-----

- preso atto delle dichiarazioni del Presidente-----

-----delibera:-----

di sciogliere anticipatamente e porre in liquidazione la Società, a far tempo dalla data di iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese;-----

Il Presidente apre quindi la discussione.-----

Nessuno chiedendo la parola, il testo della deliberazione viene posto ai voti e, come accertato dal Presidente, viene approvato dall'assemblea all'unanimità.-----

Passando al secondo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente concede la parola alla signora Anna Scavuzzo, delegata del socio Città Metropolitana di Milano, la quale propone agli intervenuti la nomina quale liquidatore della società del signor Michele Gaetano Arturo Maria Scillieri, illustrando le ragioni in base alle quali è stata effettuata la scelta e commentando il curriculum vitae del liquidatore proposto. Il liquidatore proposto, prosegue, ha quantificato le spese della liquidazione in euro 100.000,00 circa, oltre ad euro 15.000,00 a titolo di proprie compense tertattario per l'intera durata della liquidazione.-----

A questo punto, il Presidente propone all'assemblea il seguente testo di deliberazione:-----

L'assemblea:-----

- preso atto delle dichiarazioni del Presidente e dell'intervento del delegato del socio Città Metropolitana di Milano

di nominare liquidatore della Società il Signor Michele Gaetano Arturo Maria Scillieri nato a Milano il 21 aprile 1963, al quale spetta la rappresentanza della società e il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società".

Il Presidente apre quindi la discussione.  
Richiede la parola il Sindaco del Comune di Robecchetto Don Indaco signora Maria Angela Misca la quale espone agli intervenuti di non poter votare favorevolmente alla delibera proposta, in quanto priva del potere di impegnare economicamente il proprio Comune, attualmente in difficoltà economiche.

Il delegato del Comune di Melegnano signor Lorenzo Fonteggia, ottenuta la parola, espone all'assemblea le proprie perplessità circa la scelta del liquidatore, in quanto avvenuta in assenza di un bando pubblico o comunque senza che vi sia stata una procedura ad evidenza pubblica. Invoca una più ampia scelta di liquidatori, con possibilina di comparazione dei curricula e degli emolumenti richiesti, affinché si possa scegliere il liquidatore anche in base alla migliore offerta.

La signora Anna Scavuzza, delegata del socio Città Metropolitana di Milano, chiede ed ottiene dal Presidente la possibilità di replicare all'intervento del socio Comune di Melegnano, ed espone che non è stato fatto un bando principalmente per ragioni di tempo, dichiarando altresì che è già stata fatta una comparazione dei curricula pervenuti alla Città Metropolitana di Milano, con individuazione del dottor Michele Gaetano Arturo Maria Scillieri sulla base delle precedenti prestazioni di liquidatore dal medesimo svolte presso altri enti pubblici. Dichiaro altresì che il socio Città Metropolitana di Milano è disponibile anche a ritirare la candidatura proposta qualora gli altri soci propungano un diverso liquidatore.

Il Sindaco del Comune di Vaprio d'Adda signor Andrea Benvenuto Beretta, ottenuta la parola, lamenta anch'esso la carenza di delega per quanto riguarda l'impegno economico per le spese di liquidazione. Chiede altresì al Presidente di far pervenire ai soci, con precisa indicazione delle quote gravanti su ciascun socio, in tempi piuttosto brevi, la quantificazione precisa degli impegni di spesa legati all'emolumento nel liquidatore proposto.

A questo punto, nessun'altro chiedendo la parola, il testo della deliberazione viene posto ai voti e, come accorda il Presidente è approvato con la maggioranza assoluta dei favorevoli tutti i soci che rappresentavano la metà del 26.561 (ventiseisemila seicento e sessantasei) per cento del capitale sociale, e quindi approvata la delibera proposta.

Città metropolitana di Milano, Provincia di Monza Brianza, Comune di Sesto Brianza, Comune di Arcore, Comune di Bellusco, Comune di Bernareggio, Comune di Caponago, Comune di Desio, Comune di Garbagnate Milanese, Comune di Mestrigo, Comune di Lissano con Bornago, Comune di Ranzalana e Comune di Segrate;.....

\* astenuti tanti soci che rappresentano la quota del 5,41% (cinque virgola quarantuno per cento) del capitale sociale, e precisamente:.....

Comune di Ariano, Comune di Busto Garolfo, Comune di Corchetta, Comune di Melegnano, Comune di Nerviano, Comune di Pozzo d'Adda, Comune di Robecchetto con Induno, Comune di Senago, Comune di Trezzano Rosa, Comune di Trezzo sull'Adda, Comune di Vanzaghella, Comune di Vaprio d'Adda, Comune di Villasanta e Unione dei Comuni di Passiano e di Masate;.....

\* contrari tanti soci che rappresentano la quota del 1,24% (uno virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale, e precisamente:.....

Comune di Rozzano.....

Passando alla determinazione del compenso del sunnominato liquidatore, il Presidente rinvia a quanto sopra proposto dal socio Città Metropolitana di Milano.....

Propone quindi all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di deliberazione:.....

"L'assemblea:.....

- preso atto delle dichiarazioni del Presidente e dell'intervento del delegato del socio Città Metropolitana di Milano.....

.....delibera:.....

di determinare in euro 45.000,00 il compenso forfettario spettante al liquidatore signor Michele Gaetano Arturo Maria Scillieri nato a Milano il 21 aprile 1953 per l'intera durata della liquidazione'.....

Il Presidente apre quindi la discussione.....

Richiede la parola il Sindaco del Comune di Vaprio d'Adda signor Andrea Benvenuto Baretta lamentando la carenza di delega per quanto riguarda l'impegno economico per le spese di liquidazione.....

Prestano adesione all'intervento di cui sopra altri soci per le medesime motivazioni.....

A questo punto, nessun'altro chiedendo la parola, il testo della deliberazione viene posto ai voti e, come acerto il Presidente, è approvato come segue:.....

\* favorevoli tanti soci che rappresentano la quota del 75,56% (settantacinque virgola cinquantasei per cento) del capitale sociale, e precisamente:.....

Città metropolitana di Milano, Provincia di Monza Brianza, Comune di Ajate Brianza, Comune di Arcore, Comune di Bellusco, Comune di Bernareggio, Comune di Caponago, Comune di Desio, Comune di Garbagnate Milanese, Comune di Mestrigo, Co-

Comune di Pessano con Bornago, Comune di Rosaldina e Comune di Segrate;-----

\* astenuti tanti soci che rappresentano la quota del 5,11% (cinque virgole quarantuno per cento) del capitale sociale, e precisamente:-----

Comune di Arluno, Comune di Busro Garolfo, Comune di Corbetta, Comune di Melegnano, Comune di Nerviano, Comune di Pozzo d'Adda, Comune di Robecchetto con Induno, Comune di Senago, Comune di Trezzano Rosa, Comune di Trezzo sull'Adda, Comune di Vanzaghello, Comune di Vaprio d'Adda, Comune di Villamanta e Unione dei Comuni di Basiglio e di Marate;-----

\* contrari tanti soci che rappresentano la quota del 1,34% (uno virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale, e precisamente:-----

Comune di Rozzano.-----

Essendo stato raggiunto il quorum su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara che essi debbono quindi considerarsi approvati.-----

A questo punto, alle ore undici e minuti venti, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea per la seduta straordinaria continuando per la seduta ordinaria.-----

Mi viene richiesto di allegare al presente verbale, firmato dal Comparente e da me Notaio, il seguente documento:-----

- elenco presenze (Allegato "A").-----

Ma dispensa il Comparente dalla lettura di quanto allegato. Ho letto il presente verbale al Comparente.-----

Consta di due fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia su quattro intere pagine e mezzo circa.-----

Sottoscritto alle ore quindici e minuti dieci.-----

All'originale firmato:-----

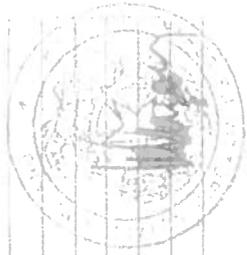
Giuseppe Bono - Massimo Linares (L.S.)-----

Allegato "A" al rep.n. 30936/1366 F

Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scrl

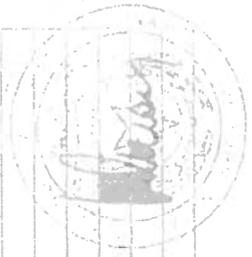
Elenco presenze assemblee dei soci del giorno 11 dicembre 2015

SOCIO	QUOTA DI CAPITALE SOCIALE		presenza	assenza	delega
		%			
Città Metropolitana di Milano	40.570,16	55,95%	X		
Provincia di Monza Brianza	9.652,21	13,31%	X		
Comune di Abbiategrasso	750,00	1,03%		X	
Comune di Agrate Brianza	373,00	0,51%	X		
Comune di Arcore	430,87	0,59%	X		
Comune di Bellusco	175,60	0,24%	X		a Comune di Mezzago
Comune di Arluno	293,48	0,40%	X		a Comune di Busto Garolfo
Comune di Barzico	431,35	0,59%		X	
Comune di Bernareggio	250,00	0,34%	X		
Comune di Bollora Sopra Ticino	107,65	0,15%		X	
Comune di Busto Garolfo	330,00	0,46%	X		
Comune di Cambiago	157,10	0,22%		X	
Comune di Carugate	304,60	0,42%		X	
Comune di Caponago	126,63	0,17%	X		
Comune di Carpiano	77,78	0,11%		X	
Comune di Cerugate	341,00	0,47%		X	
Comune di Cesano D'Adda	475,00	0,66%		X	
Comune di Cassina De' Pecchi	230,35	0,44%		X	
Comune di Cassinetta di Lugagnano	45,00	0,06%		X	
Comune di Cernusco sul Naviglio	750,00	1,03%		X	
Comune di Cesano Boscone	590,85	0,81%		X	
Comune di Colturano	49,08	0,07%		X	
Comune di Corbetta	391,38	0,54%	X		



*fine file Boms*

Comune di Cormiano	463,07	0,64%		X	
Comune di Corsico	838,87	1,16%		X	
Comune di Desio	1.000,00	1,38%	X		
Comune di Garbagnate Milanese	678,75	0,94%	X		
Comune di Gessate	181,70	0,25%		X	
Comune di Grezzago	75,00	0,10%		X	
Comune di Limbiate	889,15	1,23%		X	
Comune di Locate di Triulzi	228,75	0,32%		X	
Comune di Mediglia	294,38	0,41%		X	
Comune di Melegnano	410,00	0,57%	X		
Comune di Melegnano	465,00	0,64%		X	
Comune di Mezzago	92,63	0,13%	X		
Comune di Niguarda	126,95	0,18%		X	
Comune di Motta Visconti	188,05	0,26%		X	
Comune di Nerviano	436,38	0,60%	X		a Comune di Busto Garolfo
Comune di Opera	335,77	0,46%		X	
Comune di Ornago	104,80	0,14%		X	
Comune di Osorio	98,95	0,14%		X	
Comune di Peschiera Sormona	549,13	0,76%		X	
Comune di Pessano con Bernate	227,95	0,31%	X		
Comune di Pogliano	850,00	1,17%		X	
Comune di Pozzo d'Adda	125,00	0,17%	X		a Comune di Trezzano Rosa
Comune di Rescaldina	348,55	0,48%	X		a Comune di Busto Garolfo
Comune di Robbiate con Indurio	123,33	0,17%	X		
Comune di Ronco Brianteo	79,00	0,11%		X	
Comune di Rozzano	973,00	1,34%	X		
Comune di San Giuliano Milanese	875,00	1,21%		X	
Comune di Segrate	875,00	1,21%	X		
Comune di Senago	522,95	0,72%	X		
Comune di Sertale	161,50	0,22%		X	
Comune di Trezzano Rosa	125,00	0,17%	X		
Comune di Trezzano sul Naviglio	470,92	0,65%		X	
Comune di Trezzo sull'Adda	325,00	0,45%	X		
Comune di Usmate Velate	244,93	0,34%		X	



*francesco Bone*

Comune di Vanzaghello	130,57	0,18%	X		a Comune Robecchetto con Induno
Comune di Vaprio d'Adda	200,00	0,28%	X		
Comune di Villa Cortese	152,50	0,21%		X	
Comune di Villasanta	335,00	0,46%	X		
Comune di Vimercate	640,30	0,88%		X	
Comune di Vizzolo Predabissi	99,08	0,14%		X	
Unione dei Comuni di Basiglio e di Mascate	175,00	0,24%	X		a Comune di Vaprio d'Adda
<b>TOTALE CAPITALE SOCIALE</b>	<b>72.510,00</b>	<b>100,00%</b>			

Il Presidente dell'Assemblea

Giuseppe Bona

*Giuseppe Bona*



*Mario Bona*





## Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501110154 - P. IVA 00870010154

SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO FINANZIARIO-PATRIMONIALE  
Direzione

☎(02) 92.366.350  
Fax (02) 92.366.399

CITTÀ DI PIOLTELLO	
PROTOCOLLO GENERALE	
37040	
Del	08.10.2015
Clas	05 Clas 0.1

Alla c.a. Cogeser S.p.A.  
Cogeser Vendite S.r.l.  
Cogeser Servizi S.r.l.  
Cogeser Servizi Idrici S.r.l.

Via Martiri della Libertà 18  
20066 Melzo (MI)

Raccomandata Via PEC

**Oggetto: Adozione piano di razionalizzazione delle partecipate del comune di Pioltello.  
Adempimenti conseguenti.**

Con la presente sono a significarVi che con deliberazione GC n. 53 del 31/3/2015 la Giunta Comunale ha adottato la Relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipate dell'Ente, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, cui Vi rinvio per ogni approfondimento.

Con particolare riferimento all'analisi in capo alle società del gruppo in indirizzo, ferma restando la dichiarazione di indispensabilità per ciascuna di esse, si evidenzia come per Cogeser Vendite S.r.l. si preveda un'attività di valutazione di tutte le iniziative volte alla valorizzazione delle quote indirettamente possedute, in conformità al piano industriale approvato dai soci in data 12/12/2014. Si chiede pertanto di essere notiziati in ordine alla prosecuzione dei lavori ed alla concreta attuazione del piano stesso.

In ordine poi al progetto di regolamento di attuazione del controllo dei soci pubblici sulla partecipata Cogeser S.p.A., si chiede di essere notiziati sullo stato dei lavori e dell'eventuale fissazione di apposito punto all'o.d.g. nella prima assemblea utile per la sua approvazione.

Infine, si segnala il richiamo contenuto nel comunicato del Presidente l'Autorità Nazionale Anticorruzione del 1/10 u.s. che si allega al presente atto, con preghiera di dare riscontro della piena attuazione delle disposizioni ivi richiamate.

Ringraziando per la sempre fattiva collaborazione, cordialmente saluto.

Pioltello, 7 ottobre 2015

Il Dirigente  
Alberto Giani



*Autorità Nazionale Anticorruzione*

**Comunicato del Presidente**

**Oggetto:** Attività di vigilanza sulla pubblicazione dei dati dei componenti degli organi di indirizzo e dei soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di consulenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da pubbliche amministrazioni

Con l'orientamento n. 24 del 23 settembre 2015 in materia di trasparenza, l'Autorità ha formulato indicazioni in merito all'applicazione della sanzione disposta dall'art. 22, co. 4 del d.lgs. n. 33/2013 consistente nel divieto per le pubbliche amministrazioni di erogare somme a qualsiasi titolo in favore di enti pubblici vigilati, enti di diritto privato in controllo pubblico e società partecipate come individuati nel co. 1 dell'art. 22 citato, nei casi di omessa o incompleta pubblicazione dei dati indicati nel medesimo articolo 22 del decreto.

Considerato che il divieto di erogare somme trova applicazione anche nei casi di omessa o incompleta pubblicazione dei dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza, di cui agli artt. 14 e 15 del d.lgs. 33/2013, si informa che l'Autorità avvierà una specifica attività di vigilanza sull'osservanza di tali obblighi di trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, anche ai fini dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013, a decorrere dal 20 ottobre 2015. Per la pubblicazione dei suddetti dati e, più in generale, per indicazioni in materia di applicazione delle norme di trasparenza e di prevenzione della corruzione si rinvia alla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Raffaele Cantone

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 1 ottobre 2015  
Il Segretario, Maria Esposito

**COGESER**  
servizi idrici

www.cogeser.it  
via Martiri della Libertà 13  
20066 Melzo (MI)  
telefono +39.02.9500161  
fax +39.02.9573602

Melzo, 09 Novembre 2015  
PROT. n. 40 GB/edl

TRASMESSA VIA PEC

COMUNE DI PIOLTELLO (MI)

La presente copia composta da n°.....  
fogli, è conforme all'originale, presente  
Nell'archivio del protocollo informatico  
Comunale al N°.....1.35.92

29-11-15  
Pioltello, LI.....



L'Impiegato  
Delegato

*Firma  
Comunale  
segnata*

Spett. CITTÀ DI PIOLTELLO  
Via C. Cattaneo, 1  
20096 PIOLTELLO (MI)  
c.a.: Egr. Dott. Alberto Giani

Oggetto: Adozione piano di razionalizzazione delle partecipate del comune di Pioltello. Adempimenti conseguenti.

Gent. Le Dott. Giani,

in risposta alla Sua del 7 Ottobre 2015, Prot. n. 37080, siamo a specificare quanto segue.

In ordine al Piano di razionalizzazione delle partecipate redatto da Codesta Città, si evidenzia che è stata avviata l'attività di "due diligence" con possibile partner per la partecipazione alla gara ATEM per il servizio di distribuzione del gas; tale attività è previsto si concluda entro il mese di Aprile 2015, data in cui si saprà se necessita avere la Scrivente società come veicolo per partecipare alla gara, ovvero si possa procedere alla sua dismissione.

In ordine alla richiesta di dare evidenza dell'attuazione delle ultime disposizioni in materia di trasparenza, la Scrivente già dal 2013 ha attivato, sul sito web istituzionale, l'Area denominata "COGESER Trasparente", nella quale riteniamo di ottemperare in maniera completa ed esaustiva alla normativa. Di recente la Società ha adeguato le informazioni pubblicate, alle "Linee Guida" emanate dall'ANAC l' 8 Giugno 2015, per le Società Partecipate.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento ed integrazione.

Cordiali saluti

L'Amministratore Unico  
(Gianluigi Eonomelli)





## Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501110159 - P. IVA 00870610151

SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO FINANZIARIO-PATRIMONIALE  
Direzione

☎ (02) 92.366.350  
FAX (02) 92.366.399

COMUNE DI PIOLTELLO	
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE	
N. 37042	
Del	03.10.2015
Cat	05 Clas 01

Alla c.a. Cogeser S.p.A.  
Cogeser Vendite S.r.l.  
Cogeser Servizi S.r.l.  
Cogeser Servizi Idrici S.r.l.

Via Martiri della Libertà 18  
20066 Melzo (MI)

Raccomandata Via PEC

**Oggetto: Adozione piano di razionalizzazione delle partecipate del comune di Pioltello.  
Adempimenti conseguenti.**

Con la presente sono a significarVi che con deliberazione GC n. 53 del 31/3/2015 la Giunta Comunale ha adottato la Relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipate dell'Ente, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, cui Vi rinvio per ogni approfondimento.

Con particolare riferimento all'analisi in capo alle società del gruppo in indirizzo, ferma restando la dichiarazione di indispensabilità per ciascuna di esse, si evidenzia come per Cogeser Vendite S.r.l. si preveda un'attività di valutazione di tutte le iniziative volte alla valorizzazione delle quote indirettamente possedute, in conformità al piano industriale approvato dai soci in data 12/12/2014. Si chiede pertanto di essere notiziati in ordine alla prosecuzione dei lavori ed alla concreta attuazione del piano stesso.

In ordine poi al progetto di regolamento di attuazione del controllo dei soci pubblici sulla partecipata Cogeser S.p.A., si chiede di essere notiziati sullo stato dei lavori e dell'eventuale fissazione di apposito punto all'o.d.g. nella prima assemblea utile per la sua approvazione.

Infine, si segnala il richiamo contenuto nel comunicato del Presidente l'Autorità Nazionale Anticorruzione del 1/10 u.s. che si allega al presente atto, con preghiera di dare riscontro della piena attuazione delle disposizioni ivi richiamate.

Ringraziando per la sempre fattiva collaborazione, cordialmente saluto.

Pioltello, 7 ottobre 2015

Il Dirigente  
Albino Gianni



## Autorità Nazionale Anticorruzione

### Comunicato del Presidente

**Oggetto:** Attività di vigilanza sulla pubblicazione dei dati dei componenti degli organi di indirizzo e dei soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di consulenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da pubbliche amministrazioni

Con l'orientamento n. 24 del 23 settembre 2015 in materia di trasparenza, l'Autorità ha formulato indicazioni in merito all'applicazione della sanzione disposta dall'art. 22, co. 4 del d.lgs. n. 33/2013 consistente nel divieto per le pubbliche amministrazioni di erogare somme a qualsiasi titolo in favore di enti pubblici vigilati, enti di diritto privato in controllo pubblico e società partecipate come individuati nel co. 1 dell'art. 22 citato, nei casi di omessa o incompleta pubblicazione dei dati indicati nel medesimo articolo 22 del decreto.

Considerato che il divieto di erogare somme trova applicazione anche nei casi di omessa o incompleta pubblicazione dei dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza, di cui agli artt. 14 e 15 del d.lgs. 33/2013, si informa che l'Autorità avvierà una specifica attività di vigilanza sull'osservanza di tali obblighi di trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, anche ai fini dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013, a decorrere dal 20 ottobre 2015. Per la pubblicazione dei suddetti dati e, più in generale, per indicazioni in materia di applicazione delle norme di trasparenza e di prevenzione della corruzione si rinvia alla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Raffaele Cantone

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 1 ottobre 2015  
Il Segretario, Maria Esposito

**COGESER**  
servizi idrici

www.cogeser.it  
via Martiri della Libertà 13  
20066 Melzo (MI)  
telefono +39.02.9500161  
fax +39.02.95716021

Melzo, 09 Novembre 2015  
PROT. n. 40 GB/edl

TRASMESSA VIA PEC

COMUNE DI PIOLTELLO (MI)

La presente copia composta da n°.....  
fogli, è conforme all'originale, presente  
Nell'archivio del protocollo informatico  
Comunale al N°.....



L'Impiegato  
Delegato

19-11-15  
Pioltello, LI.....

*F.lli  
Bonomelli  
segnat.*

Spett. CITTÀ DI PIOLTELLO  
Via C. Cattaneo, 1  
20096 PIOLTELLO (MI)

c.a.: Egr. Dott. Alberto Gianì

Oggetto: Adozione piano di razionalizzazione delle partecipate del comune di Pioltello. Adempimenti conseguenti.

Gent. Le Dott. Gianì,

in risposta alla Sua del 7 Ottobre 2015, Prot. n. 37080, siamo a specificare quanto segue.

In ordine al Piano di razionalizzazione delle partecipate redatto da Codesta Città, si evidenzia che è stata avviata l'attività di "due diligence" con possibile partner per la partecipazione alla gara ATEM per il servizio di distribuzione del gas; tale attività è previsto si concluda entro il mese di Aprile 2016, data in cui si saprà se necessita avere la Scrivente società come veicolo per partecipare alla gara, ovvero si possa procedere alla sua dismissione.

In ordine alla richiesta di dare evidenza dell'attuazione delle ultime disposizioni in materia di trasparenza, la Scrivente già dal 2013 ha attivato, sul sito web istituzionale, l'Area denominata "COGESER Trasparente", nella quale riteniamo di ottemperare in maniera completa ed esaustiva alla normativa. Di recente la Società ha adeguato le informazioni pubblicate, alle "Linee Guida" emanate dall'ANAC l' 8 Giugno 2015, per le Società Partecipate.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento ed integrazione.

Cordiali saluti

L'Amministratore Unico  
(Gianluigi Bonomelli)





## Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501110159 P. IVA 00870010159

SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO FINANZIARIO-PATRIMONIALE  
Direzione

☎ (02) 92.366.350  
Fax (02) 92.366.399

CITTÀ DI PIOLTELLO	
PROTOCOLLO GENERALE	
37040	
del	08.10.2015
Cat	05 Clas 01

Alla c.a. Cogeser S.p.A.  
Cogeser Vendite S.r.l.  
Cogeser Servizi S.r.l.  
Cogeser Servizi Idrici S.r.l.

Via Martiri della Libertà 18  
20066 Melzo (MI)

Raccomandata Via PEC

**Oggetto: Adozione piano di razionalizzazione delle partecipate del comune di Pioltello.  
Adempimenti conseguenti.**

Con la presente sono a significarVi che con deliberazione GC n. 53 del 31/3/2015 la Giunta Comunale ha adottato la Relazione sul piano di razionalizzazione delle partecipate dell'Ente, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, cui Vi rinvio per ogni approfondimento.

Con particolare riferimento all'analisi in capo alle società del gruppo in indirizzo, ferma restando la dichiarazione di indispensabilità per ciascuna di esse, si evidenzia come per Cogeser Vendite S.r.l. si preveda un'attività di valutazione di tutte le iniziative volte alla valorizzazione delle quote indirettamente possedute, in conformità al piano industriale approvato dai soci in data 12/12/2014. Si chiede pertanto di essere notiziati in ordine alla prosecuzione dei lavori ed alla concreta attuazione del piano stesso.

In ordine poi al progetto di regolamento di attuazione del controllo dei soci pubblici sulla partecipata Cogeser S.p.A., si chiede di essere notiziati sullo stato dei lavori e dell'eventuale fissazione di apposito punto all'o.d.g. nella prima assemblea utile per la sua approvazione.

Infine, si segnala il richiamo contenuto nel comunicato del Presidente l'Autorità Nazionale Anticorruzione del 1/10 u.s. che si allega al presente atto, con preghiera di dare riscontro della piena attuazione delle disposizioni ivi richiamate.

Ringraziando per la sempre fattiva collaborazione, cordialmente saluto.

Pioltello, 7 ottobre 2015

Il Dirigente  
Albino Giani



*Autorità Nazionale Anticorruzione*

### **Comunicato del Presidente**

**Oggetto:** Attività di vigilanza sulla pubblicazione dei dati dei componenti degli organi di indirizzo e dei soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di consulenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da pubbliche amministrazioni

Con l'orientamento n. 24 del 23 settembre 2015 in materia di trasparenza, l'Autorità ha formulato indicazioni in merito all'applicazione della sanzione disposta dall'art. 22, co. 4 del d.lgs. n. 33/2013 consistente nel divieto per le pubbliche amministrazioni di erogare somme a qualsiasi titolo in favore di enti pubblici vigilati, enti di diritto privato in controllo pubblico e società partecipate come individuati nel co. 1 dell'art. 22 citato, nei casi di omessa o incompleta pubblicazione dei dati indicati nel medesimo articolo 22 del decreto.

Considerato che il divieto di erogare somme trova applicazione anche nei casi di omessa o incompleta pubblicazione dei dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza, di cui agli artt. 14 e 15 del d.lgs. 33/2013, si informa che l'Autorità avvierà una specifica attività di vigilanza sull'osservanza di tali obblighi di trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, anche ai fini dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013, a decorrere dal 20 ottobre 2015. Per la pubblicazione dei suddetti dati e, più in generale, per indicazioni in materia di applicazione delle norme di trasparenza e di prevenzione della corruzione si rinvia alla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Raffaele Cantone

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 1 ottobre 2015  
Il Segretario, Maria Esposito



www.cogeser.it  
 via Martiri della Libertà 13  
 20066 Melzo (MI)  
 telefono +39.02.9500161  
 fax +39.02.9573802

Melzo, 09 Novembre 2015  
 PROT. n. 10 GB/edl

TRASMESSA VIA PEC

COMUNE DI PIOLTELLO (MI)

La presente copia composta da n°.....  
 fogli, è conforme all'originale, presente  
 Nell'archivio del protocollo informatico  
 Comunale al N°.....3592

*Fin  
 Comm.  
 signat.*

*19-11-15  
 Pioltello, LI*



L'Impiegato  
 Delegato

Spett. CITTÀ DI PIOLTELLO  
 Via C. Cattaneo, 1  
 20096 PIOLTELLO (MI)  
 c.a.: Egr. Dott. Alberto Gianì

Oggetto: Adozione piano di razionalizzazione delle partecipate del comune di Pioltello. Adempimenti conseguenti.

Gent.Le Dott. Gianì,

in risposta alla Sua del 7 Ottobre 2015, Prot. n. 37080, siamo a specificare quanto segue.

In ordine al Piano di razionalizzazione delle partecipate redatto da Codesta Città, si evidenzia che è stata avviata l'attività di "due diligence" con possibile partner per la partecipazione alla gara ATEM per il servizio di distribuzione del gas; tale attività è previsto si concluda entro il mese di Aprile 2016, data in cui si saprà se necessita avere la Scrivente società come veicolo per partecipare alla gara, ovvero si possa procedere alla sua dismissione.

In ordine alla richiesta di dare evidenza dell'attuazione delle ultime disposizioni in materia di trasparenza, la Scrivente già dal 2013 ha attivato, sul sito web istituzionale, l'Area denominata "COGESER Trasparente", nella quale riteniamo di ottemperare in maniera completa ed esaustiva alla normativa. Di recente la Società ha adeguato le informazioni pubblicate, alle "Linee Guida" emanate dall'ANAC l' 8 Giugno 2015, per le Società Partecipate.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento ed integrazione.

Cordiali saluti

*Gianluigi Eonomelli*  
 Amministratore Unico  
 (Gianluigi Eonomelli)

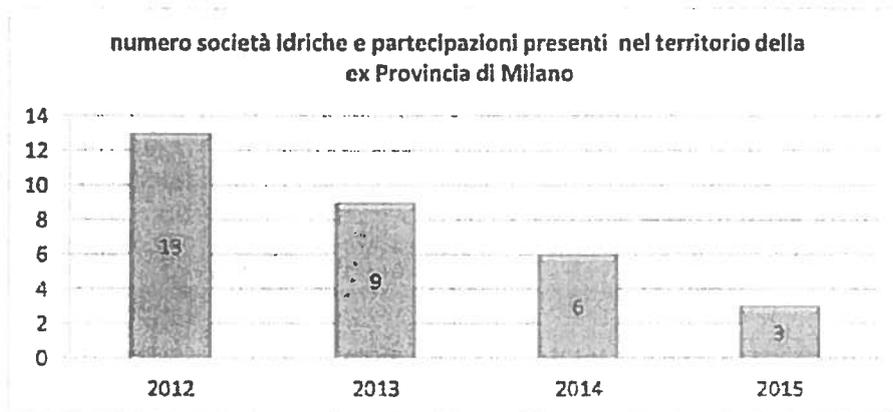




**Aggiornamento percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Gruppo CAP**

Il Gruppo CAP – in conformità con le decisioni al riguardo adottate dall’Assemblea dei Soci di CAP Holding S.p.A. e dal Comitato di Indirizzo Strategico (art. 13 Statuto) – sta proseguendo nel percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, molte delle quali ricevute per effetto della fusione delle altre società di gestione del servizio idrico integrato, avvenuta nel giugno 2013.

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni in generale compiuto da tutte le società operanti nel solo servizio idrico integrato nel territorio della Città Metropolitana di Milano (ex Provincia) è evidenziato nel sottostante grafico:



In attuazione delle sopra menzionate deliberazioni dell’Assemblea Soci (17/12/2013 e 26/06/2015) e del Comitato di Indirizzo Strategico (10/02/2015), il Gruppo CAP ha dato corso alle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni, aventi come obiettivo la riduzione delle società partecipate indirettamente dagli Enti Soci, ai sensi dell’art. 1, c. 611 e ss., della Legge n. 190/2014 – Legge di stabilità 2015, secondo i criteri parimenti enunciati.

Al riguardo, si richiama la nota prot. n. 2833 del 03/03/2015, con la quale CAP Holding S.p.A. ha trasmesso agli Enti Soci l’estratto del verbale di riunione del Comitato di Indirizzo Strategico del 10/02/2015, in cui sono stati indicati i dati e le informazioni utili per la predisposizione, da parte degli Enti stessi, del Piano Operativo di Razionalizzazione (POR).

Di seguito si rappresenta lo stato di avanzamento alla data odierna del suddetto percorso di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo CAP, facendo presente che la cessazione della partecipazione nelle società “in liquidazione” è legata alle procedure ed alle relative fasi previste dalla legge:

- **Rocca Brivio Sforza S.r.l. (in liquidazione):** in corso la procedura di liquidazione. La chiusura della liquidazione è prevista entro il 2016;
- **TASM Romania S.r.l. (in fallimento):** in corso la procedura di liquidazione da parte del Liquidatore giudiziale, nominato dal Tribunale di Bucarest. La prossima udienza è fissata per il 22/04/2016.



Nell'ambito della suddetta procedura CAP Holding S.p.A. è creditore sociale, in quanto il proprio credito nei confronti della sopra citata società è stato ammesso interamente al passivo;

- **Fondazione LIDA:** in corso il completamento dell'oggetto sociale attraverso attività coerenti con le finalità proprie. È stato nominato un amministratore unico provvisorio senza alcun riconoscimento economico.

La partecipazione del Gruppo CAP nella Società Intercomunale Brianza S.p.A. - SIB S.p.A. (in liquidazione) è cessata al momento della cancellazione della società dal registro imprese (novembre 2014). A seguito degli ultimi adempimenti a cura del liquidatore, la società si è definitivamente estinta.

La società Idra Milano S.r.l. è stata incorporata in CAP Holding dal 01/05/2015 (la società è stata cancellata dal Registro Imprese il 30/04/2015).

In particolare, si pone in evidenza che, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Idra Milano S.r.l., CAP Holding S.p.A. è entrata in possesso delle dotazioni patrimoniali a servizio del territorio in precedenza detenute dall'incorporata, in attuazione delle decisioni assunte dalle Autorità d'Ambito competenti e dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO e, quindi, in conformità al ruolo attribuito a CAP Holding di unico soggetto gestore del servizio idrico integrato per la Città Metropolitana di Milano, nonché di soggetto gestore delle aree di interambito naturali insistenti tra la predetta area metropolitana e la Provincia di Monza e Brianza.

Assago, 01/03/2016

Il Responsabile  
Staff Direzione Generale  
Gian-Luca Oldani

Acc. P.F.

**Mittente:** Oldani GO Gianluca <Gianluca.Oldani@capholding.gruppocap.it>  
**Destinatario:** "Alberto Giani - Pioltello (A.Giani@comune.pioltello.mi.it)" <A.Giani@comune.pioltello.mi.it>  
**Data:** 21/03/2016 14:34  
**Soggetto:** AGGIORNAMENTO PIANO RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

---

Buongiorno,

con riferimento all'oggetto, confermo che le misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Gruppo CAP sono quelle previste nel Piano industriale 2015 - 2020 approvato dall'Assemblea dei Soci del 26/06/2015 all'unanimità dei presenti, nonché dal Comitato di Indirizzo Strategico (10/02/2015) in rappresentanza di tutti i Soci.

In merito alla Sua specifica richiesta, Le comunico che la società Pavia Acque S.c.a.r.l. ha specificato che: "la partecipazione di Pavia Acque in BCC (Banca Centropadana Credito Cooperativo) è limitata allo 0,022321796% ed è puramente funzionale all'accensione di un finanziamento, in quanto la banca, come cooperativa, lo ha richiesto [ndr. in conformità con quanto prevede il Testo Unico Bancario relativamente alle banche di credito cooperativo] La partecipazione sarà dismessa presumibilmente nel 2016 a seguito di estinzione del finanziamento".

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni, si porgono i migliori saluti.

Gian Luca Oldani

Responsabile

Staff Direzione Generale

Via del Mulino, 2 - Edificio U10

20090 Assago (MI)

T. (+39) 02 82 502 341 Fax (+39) 02 82 502 281

[gianluca.oldani@capholding.gruppocap.it](mailto:gianluca.oldani@capholding.gruppocap.it)



[www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it)

CAP21 i nostri 21 impegni di sostenibilità

Raccogliamo la sfida del Climate Change

